

TEST

Di Andrea Scansani

UAD DYTRONICS TRI STEREO CHORUS

UN'EMOZIONE TUTTA ANNI '80



PRODOTTO DA SOFTUBE, QUESTO CHORUS A TRE CANALI RIPROPONE IL SANTO GRAAL DEGLI ANNI '80, UNO STRUMENTO USATO DA TANTISSIMI ARTISTI E CHE PUÒ FARE VERE MAGIE IN MOLTE SITUAZIONI, IN PARTICOLARE CON LE CHITARRE

Chi di noi non ha presente il tipico sound delle chitarre anni '80? Erano talmente particolari che è quasi impossibile sbagliarsi e questo vale anche per le batterie e tutto il sound design in generale. Questo plug-in emula la versione hardware di Dytronics Tri Stereo Chorus, con una fedeltà veramente incredibile e un suono pulito e molto gradevole. Può ovviamente essere utilizzato anche su altri strumenti e sulla voce, non c'è nessuna regola in merito ma, se amate il suono di quegli anni (anche sulle chitarre distorte), Tri Stereo Chorus è un plug-in da avere assolutamente nel proprio bundle UAD.

ESEMPI
AUDIO



- 🔗 Guitar_Dry
- 🔗 CleanGuitar_Dry
- 🔗 CleanGuitar_MonoChorus
- 🔗 CleanGuitar_WideChorus
- 🔗 Guitar_MonoChorus
- 🔗 Guitar_WideStereoChorus

CONTROLLI

I controlli sono pochi ed essenziali e rispecchiano esattamente quelli presenti sulla versione outboard. Nella pratica il segnale viene splittato in tre canali, left, right e mono, tramite delle linee di delay comandate dai tre knob della sezione Chorus Waveform: modificando tali valori il ritardo aggiunto al suono originale crea variazioni al chorus. I tre tasti Choral Enhance attivano, su ognuno dei tre canali, una risposta in frequenza più marcata che enfatizza il suono in uscita, rendendolo più simile a un flanger. Chorus Mode permette di scegliere tra

PRO

Suono
Tre canali
Semplicità di utilizzo

CONTRO

Prezzo
Mancanza di un controllo wet/dry

SECONDO NOI



Rapporto qualità prezzo



Suono



Facilità d'uso

INFO

EKO MUSIC GROUP
www.ekomusicgroup.com/it
Prezzo: **199⁰⁰** €

“NOTEVOLE LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE UNA FUNZIONE STEREO INTEGRATA, UTILE PER ALLARGARE L’IMMAGINE DI UNA CHITARRA MONO O PER DARE UN GRADEVOLE EFFETTO DI CORO ALLE VOCI, SENZA DOVER RIFARE PIÙ TAKE”

funzione mono o stereo del chorus: quando è in mono tutti e tre i canali escono sia dall’output Left che dal Right. Con il potenziometro Rate è possibile controllare la frequenza del chorus relativa alla modalità manuale del LFO. LFO Mode può essere in modalità preset, manuale, oppure entrambe le cose insieme. Il tasto Effect attiva o disattiva l’effetto mentre Volume gestisce il livello di output di tutto il segnale processato. Utilizzando al contempo le modalità Manual e Preset si può ottenere un particolare tipo di chorus dove due frequenze di ciclo si intersecano a vicenda creando un effetto accattivante col quale sperimentare varie soluzioni.

IN PROVA

Dytronics Tri Stereo Chorus è senza dubbio un effetto che esce un po’ dalle righe, sia perché raramente capita di imbattersi in plug-in a tre canali, sia perché con pochi controlli si può agire su molti fattori e ottenere risultati molto diversi tra di loro. Va prestata una certa attenzione alla quantità di ritardo relativa tra le linee Left, Right e quella centrale, poiché esso può creare un buco proprio nella zona di frequenze che ci interessa, ovviamente dovuto alle fasi che si combinano. Con questo non voglio dire che non ci devono essere problemi di fase, sarebbe impossibile visto che è proprio grazie anche ai ritardi che

si crea quest’effetto, ma è bene che il chorus non crei controfasi proprio in una zona critica dello strumento in questione: se per esempio, applicando l’effetto le chitarre sembrano sparire, bisogna fare attenzione che i ritardi impostati non creino interferenze di fase distruttive magari proprio attorno ai 1000/1500 Hz. Basta quindi modificare di poco le linee di ritardo per spostare quel buco in una zona magari meno dannosa o che, se proprio ci va di fortuna, avremmo attenuato con un equalizzatore.

Negli esempi audio è possibile ascoltare alcuni tipi di chorus, mono e stereo, applicati a tracce di chitarra pulita e distorta. Notevole ad ogni modo la possibilità di utilizzare una funzione stereo integrata, utile per allargare l’immagine di una chitarra mono o per dare un gradevole effetto di coro alle voci, senza magari dover rifare più take. Non ho riscontrato errori di aliasing di alcun tipo e la distorsione armonica è talmente bassa da poter tranquillamente essere trascurata.

Lascia un po’ perplessi l’assenza di un controllo dry/wet che permetta di miscelare suono pulito e suono processato: basta utilizzare un bus per ovviare a questo problema.

CONCLUSIONI

Per gli amanti degli anni ‘70/’80, Dytronics Tri Stereo Chorus è un prodotto che può creare la nostalgia di quei tempi e certamente è ciò che ricercava Softube. Esistono molti tipi di chorus in commercio, ognuno con le sue peculiarità e difetti, ognuno più adatto per un certo tipo di musica rispetto ad altri: il Dytronics Tri Stereo Chorus è consigliatissimo per chi ha lasciato un pezzo di cuore nei suoni delle produzioni di trenta o quarant’anni fa, mentre potrebbe essere superfluo per chi non sa capirne e apprezzarne la filosofia e la storia.